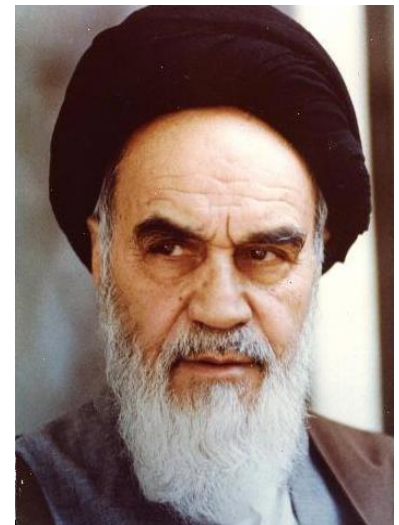




Il ruolo ed il rischio dell'ideologia sciita khomeinista in Europa e Italia

Fondazione Magna Carta
Michele Groppi



Perché rischio dell'ideologia sciita khomeinista?

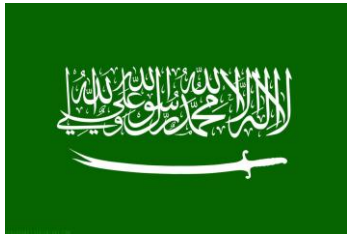
- Tra obiettivi principali del governo iraniano:
esportazione principi base della rivoluzione del '79
- Ruolo centrale del:
 - Governo teocratico
 - Taqiyya (mentire per fede)
 - Martirio
 - Jihad



In alto: Immagini della rivoluzione del '79. In basso:
il Parlamento iraniano a Teheran

Outline

- 1) Infiltrazioni ideologiche in Europa
 - Teoretiche
 - Pratiche
- 2) Infiltrazioni ideologiche in Italia
 - Teoretiche
 - Pratiche
- 3) Conclusioni



I musulmani sciiti in Europa



- In Europa 3-4% popolazione Musulmana



- Germania, Regno Unito 10-15%



- Italia 2% popolazione musulmana



In alto: Moschea Imam Ali, Amburgo. In basso: Festa dell'Ashura nel centro di Londra

Infiltrazioni ideologiche in Europa – Livello Teoretico

- Iran in competizione con Arabia Saudita per diventare la voce dell'Islam nel mondo
- Iran gestisce centri culturali
- Iran finanzia mega moschee a Copenaghen e Helsinki
 - Delega dei lavori alla Ahlul Bayt Foundation

In alto: Modello virtuale della futura “Grande Moschea” di Copenaghen, con capienza pari a 3000. In basso: la mega moschea di Helsinki, capienza 1000.



Infiltrazioni ideologiche in Europa – Livello Teorico



- Ahlul Bayt Foundation parte dell’Ahlul Bayt Islamic Mission, accusata di radicalismo
 - Direttore uno dei fondatori di Hezbollah
 - Glorificazione di Khomeini
 - Adesione a Sharia
 - Sentimenti anti-occidentali e anti-semiti
 - “La morte per Allah è più dolce del miele e ancora più dolce è quando il martirio è ottenuto in età giovane” -un blogger sul martirio
 - “Questo secolo è il secolo dell’Islam, l’Islam basato sulla razionalità, sul pensiero e sulla Jihad” – discorso dell’ayatollah Khomeini riportato sul sito della fondazione



In alto: il logo della Ahlul Bayr Islamic Mission. In basso: immagine sul sito dell’associazione del discorso dell’Ayatollah Khomeini

Infiltrazioni ideologiche in Europa – Livello Teoretico

- Non solo sostegno in ambito istituzionale, ma anche all'interno della diaspora sciita: Al Quds Day (Londra, Berlino)



A sinistra:
immagini
del Al Quds
Day a
Londra e
Berlino

Infiltrazioni ideologiche in Europa-

Livello Pratico

- 1) Spie iraniane in Bosnia, Spagna, Olanda, Austria e Regno Unito
- Obiettivi:
 - Raccogliere informazioni su dissidenti iraniani
 - Intelligence su potenziali bersagli
 - Attacchi informatici Gmail, Facebook diplomatici britannici



In alto: immagini dei momenti dell'arresto di spie iraniane in Bosnia. In basso: immagini dei momenti dell'arresto di spie iraniane in Spagna

Infiltrazioni ideologiche in Europa-

Livello Pratico

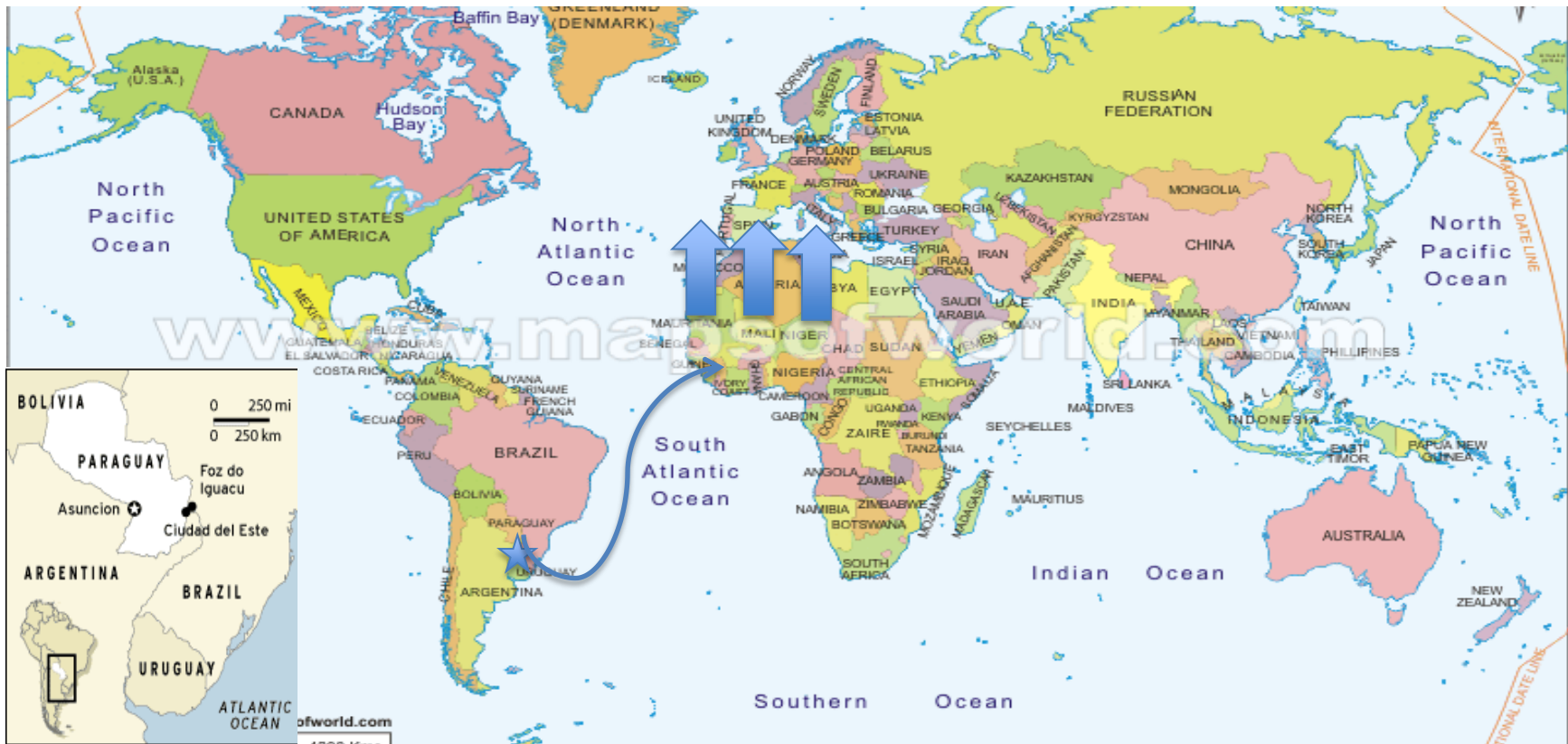
- 2) Infiltrazioni legate al terrorismo Hezbollah
- Cellule Hezbollah: intelligence su bersagli ebraici
 - Piano d'attacco a Cipro, 2012
 - Attentato di Burgas, Bulgaria 2012



A sinistra:
attacco
ad un
autobus a
Burgas.
Destra:
arresto di
Hossam
Yaakoub a
Cipro il
7/7/12

Infiltrazioni ideologiche in Europa- Livello Pratico

- Europa= fonte finanziamento: droga, riciclaggio, contraffazione medicinali



Infiltrazioni ideologiche in Europa-

Livello Pratico

- 3) Iran & Hezbollah reclutano guerriglieri da mandare in Siria
- Ahlul Bayt Islamic Mission, comunicato urgente:

“Dobbiamo essere pronti a sacrificare, a lasciare tutto dietro. La piccola Jihad deve essere accompagnata dalla grande Jihad per meritare l'onore di difendere l'Islam..fino all'ultima goccia di sangue”

Infiltrazioni ideologiche in Italia-

Livello teoretico

- In Italia infiltrazioni più teoretiche che materiali
- Centro Culturale Islamico Europeo punto di riferimento ma Imam Mahdi e Ahl al Bait glorificazione Khomeini, toni anti-americani e anti-israeliani
- Luigi Ammar De Martino: distruzione di Israele, combattere oppressione con ogni mezzo



In alto: logo della campagna di boicottaggio contro Israele sul sito dell'associazione Ahl al Bait. In basso: il leader di Ahl al Bait, Luigi Ammar De Martino

Infiltrazioni ideologiche in Italia- Livello teoretico

- Radio IRIB, approfondimento “Islam/Occidente”
 - Superiorità Islam, Sharia, tesi complottistiche, sentimenti anti-americani e anti-israeliani
- Radio Islam
 - Toni anti-semiti, revisionisti, lista di personalità italiane di origine ebraica, guerra mediatica

In alto: logo di IRIB. In basso: lista delle personalità influenti italiane di origine ebraica sul sito di Radio Islam



Ecco i servi della cupola mafiosa ebraica in Italia!

BASTA !

NO alla censura del WEB

Fiamma Nirenstein (giornalista e deputato),
 Giuliano Ferrara (direttore de Il Foglio),
 Paolo Miceli (presidente Rcs Libri, ex direttore de Il Corriere della Sera: il moderato e pensoso, ha risposto all'appello dell'Ebreo Collettivo),
 Angelo Pizzano (giornalista, informazionecorretta.com e Libero),
 Ugo Volli (semilogico, Università di Torino),
 Shmuel Trigano (professore, Università à Paris X-Nanterre),
 Giorgio Israel (Università La Sapienza),
 Giulio Meotti (giornalista, Il Foglio),
 Raffaele La Capria (scrittore),
 Gianni Vernetti (deputato, ex Sottosegretario agli Esteri),
 Susanna Nirenstein (giornalista),
 Peppino Caldarola (giornalista),
 Alain Elkann (scrittore, consigliere ministero Beni Culturali),
 Carlo Panella (giornalista, Il Foglio),
 Emanuele Ottolenghi (Senior Fellow, Foundation for the Defense of Democracies),
 Daniele Scalfino (giornalista),
 Giancarlo Loquenza (Direttore, l'Occidentale),
 Edoardo Tabasso (professore, Università di Firenze),
 Leonardo Tirabassi (presidente Circolo dei Liberi Firenze, Fondazione Magna Carta),
 Angelo Moscati (Presidente Benè Berith Giovani Italia),
 Johanna Arbib (World Chairman Board of Trustees Keren Hayesod),
 Giacomo Kahn (Direttore mensile Shalom),
 Magdi Allam (parlamentare europeo),
 Luigi Compagna (senatore),
 David Cassuto (ex vicesindaco di Gerusalemme),
 Riccardo Pacifici (presidente Comunità Ebraica di Roma),
 Anita Friedman (Associazione Appuntamento a Gerusalemme),
 Cecilia Nizza (Consigliere Comunità Ebraica Italiana, Gerusalemme),
 Leone Faserman (presidente della fondazione Museo della Shoah di Roma),
 Massimo Polledri (deputato),
 Enrico Pianetta (deputato, presidente Associazione parlamentare di amicizia Italia-Israele),
 Alessandro Pagano (deputato),
 Renato Farina (deputato, alle vostre autorità già noto come vostro agente Betulla),
 Marco Zaccara (deputato),
 Gennaro Malgeri (deputato),
 Dore Gold (President, Jerusalem Center for Public Affairs, former Ambassador of Israel to the UN),
 Norman Podhoretz (Writer, Editor-at-Large, Commentary Magazine),
 Michael Ledeen (Freedom Scholar, Foundation for Defense of Democracies, già persona non grata in Italia),
 Barbara Ledeen (senior advisor, The Israel Project: moglie di Michael),
 Phyllis Chesler (Emerita Professor of Psychology and Women's Studies, City University of New York),
 Nina Rosenwald (Editor-in-Chief, www.hudson-ny.org),
 Harold Rhode (esperto di Medioriente, ex Pentagono),
 Caroline Glick (editorialista, Jerusalem Post),
 Rafael Bardaji (Foreign Policy director, FAES Foundation),
 Raffaele Sassun (Presidente Keren Kiyemeth L'Israel Italia),
 Max Slater (a founder and Senior Fellow, Hudson Institute),
 George and Annabelle Weidenfeld (President, Institute for Strategic Dialogue),
 Anna Borioni, (associazione Appuntamento a Gerusalemme),
 Efraim Inbar (Director, Begin-Sadat Center for Strategic Studies),
 Zvi Mazel (former Ambassador of Israel to Egypt and Sweden),
 George Technositis (Professor emeritus of Linguistics, College of Staten Island)

Infiltrazioni ideologiche in Italia-

Livello pratico

- 1) Assenza di casi eclatanti di spie o finanziamenti
- Nel 2010 arrestati due cittadini iraniani accusati di aver orchestrato traffico di armi tra Italia e Iran
 - Sequestrati proiettili traccianti, miscele infiammabili, paracadute, un elicottero, elmetti da aviatore e 120 mute subacquee



In alto: una parte delle armi confiscate ai due cittadini iraniani

Infiltrazioni ideologiche in Italia-

Livello pratico

- Assadakah, Centro Italo-Arabo del Mediterraneo invitato Ammar Al Mussawi e Abdallah Kassir (responsabile politica estera Hezb. e direttore del canale TV Al Manar)
 - Convegni per sostegno causa palestinese, siriana, iraniana
- Raimondo Schiavone, direttore del centro, in contatto da anni con esponenti Hezbollah



In alto: logo di Assadakah. In basso: Al Mussawi (sinistra) e Kassir (destra) al convegno Assadakah in Sardegna nell'ottobre del 2013.

Qual è il rischio?

- Insidie provenienti dalla situazione in Medio Oriente e dal processo di radicalizzazione della popolazione musulmana in Europa
- Rischio forse non elevatissimo, ma non da sottovalutare